



# Newsletter Giugno 2017

# Delibera 279/2017/R/com del 20/04/2017

Bolletta 2.0 meccanismo incentivante per una maggiore diffusione delle bollette in formato elettronico dirette ai clienti serviti in regime di tutela e modifiche alla Bolletta 2.0

A fronte della scarsa utilizzazione della Bolletta 2.0 in formato elettronico nei regimi di tutela l'Autorità ha avviato un meccanismo di incentivi a partecipazione volontaria per il venditore che intenda incentivare l'adozione dell'invio fatture a mezzo sistemi elettronici.

La ratio dell'intervento prevede di coprire l'eventuale differenziale tra lo sconto applicato ed il risparmio ottenuto, o costo evitato, dal venditore nell'inviare la fattura via mail.

La partecipazione al meccanismo di reintegro prevede l'aumento del reintegro al raggiungimento della soglia minima "a" (il 7% dei clienti serviti in tutela nel 2016) e della soglia massima "b" (per il 2016 il 50% dei clienti serviti in tutela) oltre al numero effettivo di bollette contenenti lo sconto.

L'integrazione viene corrisposta ai venditori sulle seguenti componenti:

- ▶ “Conto oneri per la compensazione dei costi di commercializzazione” (energia elettrica)
- ▶ “Conto per la gradualità della componente di commercializzazione della vendita al dettaglio gas” (gas).

Con la stessa delibera si rimanda a successivo provvedimento la possibilità di definire il passaggio automatico alla fatturazione elettronica sulla scorta delle acquisizioni di indirizzi che i venditori otterranno avviando o continuando le campagne previste all'uopo.

# Delibera 288/2017/R/gas del 28/04/2017

Rideterminazione delle tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas, per l'anno 2016.

La delibera attiene alla determinazione ed alla correzione di alcuni errori materiali nelle tariffe di distribuzione del 2016 per i comuni indicati nelle tabelle A e B della delibera stessa secondo i nuovi valori di cui all'allegato 1.

Tabella 1

Tariffe di riferimento definitive per l'anno 2016 - Valori di località (pagina seguente)

IDAEEG	Distributore	IDLocalita	Localita	NomeGas	tDISrem	tDISamm	tDISope	CAPavvDIS	tMISrem	tMISamm	CAPavvMIS
					euro/pdr	euro/pdr	euro/pdr	euro	euro/pdr	euro/pdr	euro
791	TOSCANA ENERGIA S.P.A.	6254	SAN MARCELLO PISTOIESE (PT)	GAS NATURALE	333,2589	147,5668	37,91	0	5,8598	8,3371	0
791	TOSCANA ENERGIA S.P.A.	6788	PITEGLIO (PT)	GAS NATURALE	262,282	316,0179	37,91	0	6,3896	6,7046	0
993	SADORI RETI S.R.L.	3337	MONTEMAGGIORE AL METAURO (PS)	GAS NATURALE	34,39	20,9953	51,57	0	1,7003	3,5169	0
993	SADORI RETI S.R.L.	3339	SALTARA (PS)	GAS NATURALE	31,0252	20,7105	51,57	0	2,1142	3,9876	0
1132	SELGAS NET S.P.A.	9642	GAIS	GAS NATURALE	48.263,54	20.437,79	51,57	0	129,9627	121,1008	0
1280	Marche Multiservizi S.p.A.	6041	SERRUNGARINA (PS)	GAS NATURALE	40,6403	28,4324	45,03	0	3,5328	6,2784	0
1280	Marche Multiservizi S.p.A.	6049	ORCIANO DI PESARO (PS)	GAS NATURALE	63,2064	35,8849	45,03	0	3,3429	6,753	0
1280	Marche Multiservizi S.p.A.	6105	SAN GIORGIO DI PESARO (PS)	GAS NATURALE	30,1238	20,6786	45,03	0	2,4913	5,927	0
1280	Marche Multiservizi S.p.A.	6108	PIAGGE (PS)	GAS NATURALE	30,3455	20,5244	45,03	0	2,2337	5,8817	0
1280	Marche Multiservizi S.p.A.	6114	BARCHI (PS)	GAS NATURALE	119,2983	54,6842	45,03	0	3,0411	6,3875	0
1280	Marche Multiservizi S.p.A.	6515	ORCIANO DI PESARO (PS)	GAS NATURALE	217,9441	112,5555	45,03	0	9,7417	13,1414	0
1280	Marche Multiservizi S.p.A.	7560	BARCHI (PS)	GAS NATURALE	14,8481	8,0645	45,03	0	6,1798	9,1726	0
1438	METEMA GESTIONI SRL	3413	PIEVEBOVIGLIANA (MC)	GAS NATURALE	17,8688	12,1093	51,57	0	1,7429	2,6148	0
1438	METEMA GESTIONI SRL	6796	FIORDIMONTE (MC)	GAS NATURALE	15,8976	6,2948	51,57	0	0,9963	1,122	0
3045	IRETI S.p.A.	10311	VENTASSO (RE) - 35062	GAS NATURALE	94,8332	42,6664	40,28	0	1,6378	2,4043	0
20103	CENTRIA	4672	MONTALCINO (SI)	GAS NATURALE	133,2838	67,852	37,91	0	2,556	6,0523	0
20103	CENTRIA	4681	SAN GIOVANNI D'ASSO (SI)	GAS NATURALE	138,7944	96,1609	37,91	0	2,2637	5,3652	0
20103	CENTRIA	6574	MONTALCINO (SI)	GAS NATURALE	17,5157	13,3264	37,91	0	1,8962	5,2154	0
22668	2i Rete Gas S.p.A.	2641	PELLIO INTELVI (CO)	GAS NATURALE	116,5611	55,5036	40,28	0	3,8674	6,3082	0
22668	2i Rete Gas S.p.A.	3986	SANT'AGOSTINO (FE)	GAS NATURALE	45,5343	33,0938	40,28	0	3,7663	5,7111	0
22668	2i Rete Gas S.p.A.	6808	RAMPONIO VERNA (CO)	GAS NATURALE	85,1745	45,3687	40,28	0	3,3597	5,5783	0
22668	2i Rete Gas S.p.A.	7577	LANZO D'INTELVI (CO)	GAS NATURALE	124,6339	51,5154	40,28	0	5,1228	6,8449	0
22668	2i Rete Gas S.p.A.	10276	MIRABELLO (FE)	GAS NATURALE	28,3202	16,4955	51,57	0	2,087	2,8525	0
22668	2i Rete Gas S.p.A.	10277	Vigarano Mainarda sconf. da Mirabello	GAS NATURALE	70,8848	32,2332	51,57	0	1,7584	2,4936	0
22668	2i Rete Gas S.p.A.	10280	Rotella sconf. da Force	GAS NATURALE	7.334,19	2.832,28	40,28	0	138,7481	297,3044	0
22668	2i Rete Gas S.p.A.	10281	Montedinove sconf. da Force	GAS NATURALE	3.861,09	1.790,85	40,28	0	19,9373	29,9902	0
25367	INRETE Distribuzione energia	4216	GRANAGLIONE (BO) Ponte della Venturina	GAS NATURALE	121,9234	65,6901	37,91	0	2,1943	4,4059	0
25367	INRETE Distribuzione energia	4233	PORRETTA TERME (BO)	GAS NATURALE	84,5397	64,6361	37,91	0	3,1455	4,7898	0
25367	INRETE Distribuzione energia	8820	ABETONE (Serretto)	GAS NATURALE	15,9701	14,4743	37,91	0	1,1501	2,8117	0

# Delibera 308/2017/R/gas del 05/05/2017

Disposizioni in materia di monitoraggio del mercato all'ingrosso del gas naturale.

Con il provvedimento l'AEEGSI ridefinisce le proprie aree di monitoraggio e pertinenza su:

- a. Il funzionamento del bilanciamento del sistema;
- b. L'adeguatezza del sistema infrastrutturale e dell'equilibrio domanda/offerta;
- c. I margini di flessibilità delle fonti di approvvigionamento;
- d. L'attività di negoziazione all'ingrosso per individuare e prevenire le compravendite basate sulle informazioni privilegiate e/o configurabili come manipolazione del mercato in quanto vietate dagli articoli 3 e 5 del REMIT;
- e. Il livello concorrenziale del mercato

## 7-8 Giugno scadenza TIMR (Testo Integrato Monitoraggio Retail)

I venditori interessati, aventi un numero complessivo di punti di prelievo o riconsegna riforniti superiore a 50.000 (gas e/o ee), devono provvedere alla raccolta dei dati di cui all'Allegato A2 della delibera 151/11.

In particolare gli esercenti la vendita sono tenuti a comunicare all'AEEGSI i dati trimestrali di cui alla colonna "Frequenza di rilevazione del dato" dell'allegato sopra citato.

La rilevazione dei dati avviene tramite la piattaforma informatica dell'Autorità secondo gli appositi moduli disponibili sul sito della stessa.

[http://www.autorita.energia.it/allegati/docs/11/151-12arg\\_ti.pdf](http://www.autorita.energia.it/allegati/docs/11/151-12arg_ti.pdf)

TIF Scadenza monitoraggio semestrale della fatturazione di periodo e fatturazione di chiusura.

Con dettaglio trimestrale vanno inviate le informazioni relative alle fatture di periodo e di chiusura distinte per tipologia di cliente finale (domestico, condominio, usi diversi, attività di pubblico servizio).

In particolare i venditori identificati come obbligati per il monitoraggio retail ai sensi del TIMR devono inviare le informazioni relative ai tempi di emissione delle fatture di periodo identificate dall'art. 21 e delle fatture di chiusura di cui all'art. 22 del TIF.

Nel dettaglio per le fatture di periodo (art. 21 del TIF) vanno indicati il numero di

fatture emesse, il numero di giorni solari impiegato per l'emissione ed il numero di indennizzi riconosciuti oltre alla specifica del numero di fatture emesse in ritardo per le quali non vengono applicati gli indennizzi al cliente finale.

Relativamente alle fatture di chiusura (art. 22 del TIF) i venditori obbligati, distinguendo per cambio venditore, disattivazione della fornitura e voltura, dovranno riportare il ritardo medio con il quale il dato di misura è pervenuto dalle imprese di distribuzione di energia elettrica o gas naturale che non abbiano rispettato i tempi di messa a disposizione.

Altresì vanno indicati per ogni periodo (trimestre) le fatture emesse nel rispetto dei termini, emesse oltre i termini, che

dovevano essere emesse nel periodo. Inoltre va specificata la tipologia del dato di misura utilizzato (distributore, stima), l'ammontare degli indennizzi erogati ed i casi di non erogazione

Tutti i venditori, inclusi pertanto quelli identificati ai sensi del TIMR, devono poi presentare i dati dell'incidenza dei consumi stimati rispetto ai consumi effettivi di cui all'art. 24 del TIF. Specificamente va riportato il numero di fatture emesse nel semestre distinguendo le modalità di contabilizzazione dei consumi e tra fatture di periodo e fatture di chiusura.

Sempre ai sensi dell'Art. 24 vanno riportati i dati di incidenza dei consumi stimati così come definiti dall'art. 10 dello stesso TIF.

## Prezzi medi

Monitoraggio trimestrale delle condizioni medie di fornitura del gas naturale e dell'energia elettrica

Entro 45 giorni dalla chiusura del trimestre i venditori trasmettono all'AEEGSI tramite il sito internet della stessa i seguenti dati:

## **GAS**

- a) Il fatturato della fornitura del gas naturale, al netto delle relative imposte;
- b) L'ammontare dell'imposta di consumo e delle addizionali regionali;
- c) L'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto;
- d) La quantità di energia fornita;
- e) Il numero di punti di riconsegna attivi.

I dati vanno disaggregati secondo i seguenti dettagli:

- a) Area di uscita dalla rete nazionale di cui alla deliberazione n. 166/05;
- b) Rete cui sono allacciati i clienti finali (trasporto o distribuzione)
- c) Tipologie di clienti finali di cui alla Tabella 3 (Domestico, Condominio con uso domestico, attività di servizio pubblico, commercio e servizi, Industria, Generazione elettrica, Autotrazione);
- d) Classi di consumo annuo in GigaJoule di cui alla Tabella 4 (0-20, 20-60, 60-200, 200-1.000, 1.000-2.000, 2.000-7.700, 7.700-10.000, 10.000-38.520, 38.520-100.000, 100.000-1mln, 1 mln-4 mln, oltre 4 mln)

## **ENERGIA ELETTRICA**

I dati vanno disaggregati secondo i seguenti dettagli:

## Ambito territoriale

- > Regioni amministrative

## Mercato di riferimento

- > Mercato libero
- > Servizio di maggior tutela
- > Servizio di salvaguardia

## Tipologia di clienti serviti

- > Domestici (declinati in diverse classi di consumo)
- > Non domestici (declinati in diverse classi di consumo)

## Livello di tensione

- > BT
- > MT
- > AT e AAT

## Componenti di prezzo

- > Costi di approvvigionamento
- > Costi di rete e di misura
- > Oneri generali di sistema
- > Imposte

## Spesometro

Per effetto delle modifiche apportate dal decreto “collegato alla legge di Bilancio 2017” (articolo 4 del D.L. 193/2016) all’articolo 21 del D.L. 78/2010, a decorrere dall’anno d’imposta 2017, è passato da annuale a “trimestrale” l’obbligo di trasmissione in via telematica all’Agenzia delle Entrate relativo ai seguenti dati:

- Tutte le fatture emesse nel trimestre di riferimento, incluse le note di variazione;
- Le fatture ricevute/registrate, incluse le note di variazione e le bollette doganali;

Tuttavia per il primo anno di applicazione, il 2017 appunto, la comunicazione avverrà con cadenza semestrale.

Pertanto, secondo le nuove scadenze, l’adempimento per il primo semestre dovrà essere assolto il 18/09/2017 poiché il giorno di scadenza effettivo (il 16/09) cade di sabato). I dati relativi al secondo semestre andranno invece comunicati entro il 28/02/2018.

A partire dal 2018 l’obbligo dello Spesometro avrà le seguenti scadenze:

- 31 Maggio
- 16 Settembre
- 30 Novembre
- 28 Febbraio

## Qualità commerciale

Entro fine mese vanno comunicati di dati richiesti dall’art. 29 del TIQV ossia:

- a) Il numero di chiamate telefoniche che hanno richiesto di parlare con un operatore, e il numero di quelle alle quali è stata data risposta;
- b) Il livello di accessibilità al servizio (AS);
- c) Il tempo medio di attesa (TMA);
- d) Il livello di servizio (LS).

La comunicazione avviene, come d’uso, sulla piattaforma informatica del sito dell’Autorità al fine di verificare che gli standard generali di qualità dei call center rispecchino il dettato dell’art. 27 comma 1 dello stesso TIQV

blu  crm

+39.02.3393101

[www.blucrm.com](http://www.blucrm.com)